



Il forum Un momento della cerimonia inaugurale; da sinistra: il sottosegretario Rossi-Doria, il sindaco De Magistris, il governatore Caldoro e Matilda Cuomo

World forum child, il convegno

Regione, fondi all'infanzia 30 milioni per gli asili nido

In sala irrompe la protesta. Caldoro: difendiamo il welfare

Paolo Mainiero

Si parla di infanzia e di famiglia e un tema già di per sé delicato diventa complesso quando l'attualità presenta un quadro più di ombre che di luci. Finisce così che la 23esima edizione del World Forum Child, inaugurato ieri alla Stazione Marittima, diventi l'occasione per andare oltre lo stretto tema della convention perché, in maniera quasi inevitabile, le tensioni determinate dalla crisi finiscono per prendere il sopravvento. Tanto più in una regione come la Campania e in una città come Napoli dove ai problemi di sempre si aggiungono quelli provocati da risorse sempre meno disponibili. Così, la protesta dei lavoratori del sociale inscenata ieri all'inaugurazione del Forum allarga una piaga già molto aperta e fi-

nisce per coinvolgere governo, Regione e Comune (rappresentati dal sottosegretario Marco Rossi-Doria, dal governatore Stefano Caldoro e dal sindaco Luigi de Magistris), tutti bersaglio della contestazione. «Questi signori - accusano gli operatori - o affrontano seriamente le questioni o, la prossima volta, faranno bene a starsene a casa».

Terminata la protesta, l'inaugurazione va avanti. Ma i problemi restano. «Siamo noi i primi a protestare per le condizioni di tanti minori e per i servizi che, anche nel nostro Paese, sono ridotti. Ma bisogna lavorare alle soluzioni», dice Caldoro. La Regione prova a spiegare di aver fatto finora la propria parte, pur tra tante difficoltà. «Negli ultimi due anni - aggiunge il governatore - sono stati praticamente azzerati i trasferimenti statali e abbiamo messo in

campo fondi regionali e europei. Noi facciamo la nostra parte e le risorse saranno utilizzate con la massima trasparenza».

La kermesse
Al via la tre giorni dedicata alle politiche per la tutela e l'assistenza dei minori

Per provare a smuovere le acque la Regione ha chiesto di tenere alcune spese per il welfare (quelle di carattere socio-sanitario) fuori dal patto di stabilità ed è in attesa di una risposta. «Ma non è solo una questione di limiti - dice Caldoro - ma anche di liquidità. Puoi anche eliminare i vincoli ma se non hai soldi non vai lontano». Agli ospiti del Forum (e anche ai contestato-

ri) l'assessore alle Politiche sociali Ermanno Russo ha invece provato a spiegare cosa la Regione ha fatto, a partire dall'ultimo atto, quello di ieri, 30 milioni stanziati per realizzare nidi e micro-nidi. «L'intervento accrescerà il numero di bambini che potranno usufruire del servizio», dice l'assessore. Russo ha poi ricordato altre misure messe in campo dalla Regione, come i servizi innovativi per la prima infanzia (0-36 mesi) e per l'infanzia (fino a 12 mesi) prevedendo un finanziamento nel primo caso di 4,5 e nel secondo di 2,4 milioni. «Stiamo anche sperimentando - spiega Russo - interventi per consentire alle donne lavoratrici di vivere con tranquillità la maternità offrendo incentivi alle aziende per la loro sostituzione». A queste misure vanno aggiunte quelle a favore dei giovani, tra cui Russo ricorda l'avviso «Giovani attivi» (250 euro per 150 under 30 per finanziare un progetto finalizzato all'inclusione sociale in aree degradate). «Certo - ammette Russo - non basta mettere in campo qualche rimedio al disagio e alle diverse forme di povertà se poi si lasciano nel degrado le fasce più deboli. Questo World Forum Child cade in un momento particolare e credo che si debba andare anche oltre lo schema tradizionale dell'evento perchè il rischio, dal quale l'Italia pare non riesca a sottrarsi, è quello di pensare al welfare soltanto come luogo riparativo».

In questi tre giorni (il Forum termina il 29) occorre dunque provare a mettere in campo ricette nuove. A farlo dovranno essere i delegati dei 27 paesi presenti a Napoli e che animeranno seminari e workshop. Si discuterà a tutto campo sul ruolo di famiglia, infanzia ed educazione in rapporto alle nuove sfide dello sviluppo sociale e si costruirà un ponte ideale tra le istituzioni locali - in primis Regione e Curia di Napoli - e gli organizzatori americani, rappresentati da Matilda Cuomo e Sergio Cuomo del Mentoring Usa/Italia e dai leader della Fondazione «L'Albero della vita» Patrizio Paoletti e Ivano Abbruzzi.



L'impegno

L'assessore regionale al Welfare Ermanno Russo: «Stiamo sperimentando interventi per consentire alle donne lavoratrici di vivere con tranquillità la maternità offrendo incentivi alle aziende per la loro sostituzione»